



Città Metropolitana di Roma Capitale
Delegazione trattante – Area personale dirigente
del 21 aprile 2015

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'IPOTESI DI ACCORDO DEL 18.02.2015

Vista l'ipotesi di accordo sottoscritta dalle parti in data 18.02.2015;

Premesso che:

a) il collegio dei revisori in data 20.03.2015 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d.lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001);

b) Il Sindaco metropolitano, con decreto del 31.03.2015 n. 12, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del suddetto accordo.

L'anno 2015, il giorno 21 del mese di aprile, presso la sede della Città metropolitana di Roma Capitale, sita in via IV Novembre n. 119/A ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica, nelle persone di:

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri - Presidente

.....

Dott. Federico Monni - Componente

.....

Dott. Marco Iacobucci - Componente

.....

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

..... CGIL FP

..... CISL FPS

..... UIL FPL

..... CSA Regioni e autonomie locali

..... DIREL/CODIRP

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono l'accordo allegato al presente.

DICHIARAZIONI A VERBALE.

Dichiarazione n. 1

La parte pubblica si impegna alla costituzione del fondo secondo principi di compatibilità normativa e finanziaria.

Dichiarazione n. 2

La parte pubblica si impegna a formulare proposte volte all'efficientamento e razionalizzazione della attuale struttura organizzativa dell'Ente in grado di contribuire all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili e al perseguimento degli equilibri di bilancio, entro il 31/05/2015.

Le parti convengono che il confronto che si svilupperà dovrà tener conto:

- del rispetto del protocollo d'intesa sottoscritto in data 13/11/2013 fra Governo, Conferenza delle Regioni, Anci e OO.SS., anche alla luce della normativa successivamente intervenuta;
- del rispetto delle intese raggiunte fra la Regione Lazio, il Sindaco Metropolitano e le OO.SS. il 22/12/2014 e il 24/12/2014;
- che la nuova organizzazione della Città Metropolitana di Roma Capitale avrà come priorità il mantenimento qualitativo e quantitativo dei servizi di competenza e degli attuali livelli occupazionali e retributivi;
- che il nuovo processo di riorganizzazione si fonda sul principio ispiratore dell'individuazione della titolarità nello svolgimento delle funzioni a seguito del riordino delle stesse fra i vari livelli istituzionali, con il conseguente addivenire alla definizione dei fabbisogni di personale e di risorse necessarie allo svolgimento delle stesse;
- che l'Ente procederà ad un percorso condiviso in relazione alle iniziative connesse all'applicazione della legge n. 56/2014 e delle norme contenute nella legge di stabilità con riferimento alle questioni inerenti il personale e ai conseguenti processi organizzativi e alle implicazioni relative ai lavori dell'osservatorio regionale;
- di procedere alla verifica di comprovati qualificati fabbisogni di personale con riferimento a specifici profili ed esigenze organizzative e delle effettive disponibilità finanziarie dell'Ente, nonché della compatibilità con il processo in atto di riordino delle funzioni e di riduzione delle spese del personale ed eventualmente portare alla loro naturale scadenza gli attuali comandi in entrata;
- che l'Amministrazione si impegna a fornire alle OO.SS. e alla DIRPROV entro il 27 febbraio 2015 tutte le informazioni inerenti alla spesa del personale dirigente, suddivise per singole voci.

Inoltre, le Parti danno atto della necessità di attivare un tavolo di confronto, sempre entro il 27 febbraio 2015, sulla verifica dei rapporti in essere fra l'Ente e la sua società in house providing, alla luce del nuovo quadro normativo.

Infine, in considerazione dell'evoluzione del quadro di riferimento normativo relativo agli enti di area vasta, tenuto conto dell'atto del sindaco metropolitano n. 8 del 30/01/2015 e della deliberazione del commissario straordinario n. 314 del 9/10/2014, le Parti convengono la seguente ipotesi di accordo:

- ultrattività, fino al completamento del processo in corso di trasformazione funzionale, dotazionale, organizzativa e progettuale dell'Ente, all'esito del quale si procederà ad una complessiva ridefinizione della relativa disciplina negoziale, in conformità alla legislazione vigente in materia, tenuto conto, in particolare, degli effetti delle disposizioni della legge n. 56/2014 e dagli indirizzi operativi contenuti nella circolare del ministro della semplificazione e la pubblica amministrazione e dal ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1 del 30.01.2015;
- predisposizione di un calendario di incontri per la definizione, all'esito del suddetto processo di trasformazione, del nuovo CCDI.

Dichiarazione congiunta delle Parti

In considerazione del tempo medio tempore trascorso, le Parti si danno atto di quanto segue:

- il termine di consegna alle OO.SS. delle informazioni inerenti alla spesa del personale, e suddivise per singole voci deve intendersi quello del 27 aprile 2015;
- il termine per l'attivazione di un tavolo di confronto sulla verifica dei rapporti in essere fra l'Ente e la sua società *in house providing*, alla luce del nuovo quadro normativo deve intendersi quello del 27 Aprile 2015;

L'anno 2015, il giorno 18 del mese di febbraio, presso la sede della Città metropolitana di Roma Capitale, sita in via IV Novembre n. 119/A, si è svolta una riunione congiunta di delegazione trattante del personale del comparto e dirigente fra le OO.SS. di categoria - CGIL, CISL, UIL, DiCCAP e CSA - e Dirprov./Direl e R.S.U. con all'o.d.g.: “-definizione ipotesi di accordo sul personale dipendente - “varie ed eventuali”.

Al termine della riunione, le parti convengono che il confronto che si svilupperà dovrà tener conto:

- del rispetto del protocollo d'intesa sottoscritto in data 13/11/2013 fra Governo, Conferenza delle Regioni, Anci e OO.SS., anche alla luce della normativa successivamente intervenuta;
- del rispetto delle intese raggiunte fra la Regione Lazio, il Sindaco Metropolitano e le OO.SS. il 22/12/2014 e il 24/12/2014;
- che la nuova organizzazione della Città Metropolitana di Roma Capitale avrà come priorità il mantenimento qualitativo e quantitativo dei servizi di competenza e degli attuali livelli occupazionali e retributivi;
- che il nuovo processo di riorganizzazione si fonda sul principio ispiratore dell'individuazione della titolarità nello svolgimento delle funzioni a seguito del riordino delle stesse fra i vari livelli istituzionali, con il conseguente addivenire alla definizione dei fabbisogni di personale e di risorse necessarie allo svolgimento delle stesse;
- che l'Ente procederà ad un percorso condiviso in relazione alle iniziative connesse all'applicazione della legge n. 56/2014 e delle norme contenute nella legge di stabilità con riferimento alle questioni inerenti il personale e ai conseguenti processi organizzativi e alle implicazioni relative ai lavori dell'osservatorio regionale;
- di procedere alla verifica di comprovati qualificati fabbisogni di personale con riferimento a specifici profili ed esigenze organizzative e delle effettive disponibilità finanziarie dell'Ente, nonché della compatibilità con il processo in atto di riordino delle funzioni e di riduzione delle spese del personale ed, eventualmente, di portare alla loro naturale scadenza gli attuali comandi in entrata;
- che l'Amministrazione si impegna a fornire alle OO.SS. e alla R.S.U. entro il 27 febbraio 2015 tutte le informazioni inerenti alla spesa del personale, suddivise per singole voci.

Inoltre, le Parti danno atto della necessità di attivare un tavolo di confronto, sempre entro il 27 febbraio 2015, sulla verifica dei rapporti in essere fra l'Ente e la sua società in house providing, alla luce del nuovo quadro normativo.

Infine, in considerazione dell'evoluzione del quadro di riferimento normativo relativo agli enti di area vasta, tenuto conto dell'atto del sindaco metropolitano n. 8 del 30/01/2015 e delle deliberazioni del commissario straordinario n. 296 del 26/09/2014 e n. 314 del 9/10/2014, le Parti convengono la seguente ipotesi di accordo:

- ultrattività, fino al completamento del processo in corso di trasformazione funzionale, dotazionale, organizzativa e progettuale dell'Ente, all'esito del quale si procederà ad una complessiva ridefinizione delle relative discipline negoziali, dei CCDI 2014, in conformità alla legislazione vigente in materia, tenuto conto, in particolare, degli effetti delle disposizioni della legge n. 56/2014 e degli indirizzi operativi contenuti nella circolare del ministro della semplificazione e la pubblica amministrazione e dal ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1 del 30.01.2015;
- attuazione delle procedure per il riconoscimento a favore del personale non dirigente delle progressioni economiche orizzontali previste dall'accordo decentrato del dicembre

2013, definendo le modalità attuative e verificando la compatibilità economica anche ai fini di cui all'art. 33 del vigente CCDI, in apposito incontro da tenersi entro il 10 marzo 2015;

- proroga fino al 31 marzo 2015 degli incarichi di posizione organizzativa in scadenza, con l'impegno all'approvazione, entro il 15 marzo 2015, del nuovo regolamento per il conferimento dei nuovi incarichi;

- impegno dell'Amministrazione a reperire risorse finanziarie aggiuntive, da utilizzare nell'anno 2015, nei limiti previsti dalla legislazione vigente, al fine di procedere al reintegro del Fondo del salario accessorio;

- predisposizione di un calendario di incontri per la definizione, all'esito del suddetto processo di trasformazione, dei nuovi CCDI.